

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 343 del 7 febbraio 2018

Revoca parziale del contributo concesso con i decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo DCR/2015/703 del 22/04/2015 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da **GIORGIO FERRARESI** ed acquisita con protocollo CR-34514-2014 del 09/10/2014.

Richiamato il proprio decreto di concessione protocollo DCR/2015/703 del 22/04/2015 avente ad oggetto *“Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da Ferraresi Giorgio protocollo CR/2014/34514 del 09/10/2014”* col quale è stato concesso un contributo pari a € 620.897,44;

Preso atto che è stata inviata dal beneficiario e acquisita agli atti, attraverso il sistema informativo “SFINGE”, la domanda di pagamento a SALDO;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., al fine di determinare l’importo liquidabile ha avviato l’istruttoria della domanda di pagamento;
- che nell’esercizio dell’attività istruttoria e di controllo in loco, previsto dal decreto del Commissario delegato n. 786 del 21 agosto 2013 *“Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche e integrazioni”*, sono emersi nuovi elementi che hanno modificato le condizioni oggettive e soggettive alla base del contributo concesso, così come risulta dal verbale conservato agli atti del Responsabile del Procedimento (R.U.P.);
- che pertanto si è reso necessario un supplemento d’istruttoria;
- che Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei nuovi elementi emersi ha predisposto l’esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi concessi la revoca parziale del contributo, con la seguente motivazione riportata nella *“Scheda Riepilogativa”* all’interno della tabella intestata *“Proposta di delibera”*, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- visti e valutati tutti gli elementi del fascicolo istruttorio;
- visto quanto emerso in sede di sopralluogo, effettuato in data 15/11/2017;
- vista la documentazione presentata con la richiesta;

SI PROPONE:

- il ricalcolo del contributo concesso con il decreto n° 703 del 22/04/2015.

SI PROPONE pertanto:

1) **LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 1 (deposito) CON PARZIALE REVOCA** di quanto ammesso con il decreto di concessione n° 703 del 22/04/2015, per il livello di danno, la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi. Come da art. 22 comma 3 punto 6, punto 10 e punto dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.:

"Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di:

[...]

3. irregolarità della documentazione prodotta.

6. dichiarazioni false in merito alla ripresa e/o continuazione dell'attività produttiva.

10. esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE Cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione.

11. interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche e/o, esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza. La riduzione del contributo concesso è pari alla percentuale della superficie riconosciuta in anomalia rispetto a quella utile del singolo immobile riconosciuta dal decreto di concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza."

Le modifiche riscontrate rispetto all'intervento concesso non comportano un aumento del contributo, ma non possono essere ammesse in quanto non superano la valutazione di congruità tecnico-economica.

In particolare, la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e del gas troppo si discosta sia dal progetto concesso sia dalla destinazione d'uso esclusivamente produttiva dell'immobile.

Tali condizioni determinano la non veridicità dell'attestazione di destinazione d'uso dei locali adibiti a spogliatoio e magazzino, determinando irregolarità con conseguente revoca parziale del contributo come previsto anche da art. 22 comma 3 punto 6, punto 10 e punto 11 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..

LA RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO È PARI AD UN IMPORTO COMPLESSIVO AL LORDO DI IVA PARI A EURO 69.108,36.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 551.789,07 COMPRESIVA DI IVA CALCOLATA FORFETTARIAMENTE AL 22%.

- che si è proceduto all'invio della comunicazione di preavviso di revoca parziale, ai sensi dell'art. 10bis della legge n.241/90; contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di pagamento che si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che il richiedente il contributo ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di revoca contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90;

Dato atto:

- che il che, pertanto, si è reso necessario un ulteriore supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A. ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la conferma della non ammissione a contributo, secondo quanto riportato nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera" ed allegata al presente atto, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Vista la "Scheda Riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di dover revocare parzialmente i contributi concessi in applicazione dell'art. 22 dell'Ord. 57/2012;

Ritenuto altresì di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all'importo di **€ 554.366,25 al lordo IVA**;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **revocare parzialmente**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **GIORGIO FERRARESI**, residente a Camposanto (MO), via Ponte Bianco 9, CAP 41031, C.F. FRRGRG33P16F930N, il contributo precedentemente concesso per un importo pari a **€ 66.531,19**;
2. di **rideterminare** il contributo concesso a suddetto beneficiario ad un importo complessivo pari a **€ 554.366,25 al lordo di IVA** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'"Allegato unico", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che l'importo pari a € 256.959,69 torna nella disponibilità del fondo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.95/2012 per successive assegnazioni;
4. di prendere atto dei motivi ostativi emersi nella fase di liquidazione sugli interventi contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di revoca, che si intendono integralmente richiamati;

5. di dare atto che i controlli sono stati avviati secondo le modalità previste dal decreto del Commissario delegato n. 786 del 21 agosto 2013 *“Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche e integrazioni”*;
6. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell’istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012;
7. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 *“Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) e ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”*;
8. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all’istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla *“Linee guida”* allegate alla sopra citata ordinanza;
9. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
10. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell’Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
11. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo quanto stabilito all’art. 14 e succ. dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
12. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
13. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-34514-2014_GIORGIO FERRARESI

Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) ante - post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA
n° 1	Camposanto (MO)	//	//	//	Ante: 0,00 Post: 487,94	€ 0,00	€ 508.932,32
n° 2	Camposanto (MO)	1	66	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	Ante: 502,32 Post: 0,00	€ 0,00	
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA							€ 508.932,32
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO AL LORDO DI IVA AL 22%							€ 620.897,44

TABELLA Riepilogo degli interventi ammessi con decreto n° 703 del 22/04/2015:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 2 ricostruzione da n° 1	Ante: 502,32	Deposito magazzino Demolizione e ricostruzione	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	€ 509.854,80	€ 508.932,32	€ 508.932,32
	Post: 487,94					€ 620.897,43
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 508.932,32
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 620.897,44

Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) ante - post	Destinazione d'uso	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n° 2 ricostruzione da n° 1	Ante: 502,32	Deposito magazzino Demolizione e ricostruzione	TAB. B – lettera C) livello operativo "E3"	€ 474.113,98	€ 454.398,57	€ 454.398,57
	Post: 453,78					€ 554.366,25
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO È PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DI IVA						€ 454.398,57
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DI IVA AL 22%						€ 554.366,25

PROPOSTA DI DELIBERA:

- visti e valutati tutti gli elementi del fascicolo istruttorio;
- visto quanto emerso in sede di sopralluogo, effettuato in data 15/11/2017;
- viste le osservazioni presentate in seguito all'avvio del procedimento di revoca parziale; quest'ultime non recepite in quanto non superano le criticità espresse nel fascicolo istruttorio;

SI PROPONE:

- il ricalcolo del contributo concesso con il decreto n° 703 del 22/04/2015.
- la conferma di revoca parziale oggetto del fascicolo istruttorio CR-42191-2017, approvato dal Nucleo di Valutazione in data 12/12/2017.

SI PROPONE pertanto:

1) **LA PARZIALE AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 1 (deposito) CON PARZIALE REVOCA** di quanto ammesso con il decreto di concessione n° 703 del 22/04/2015, per il livello di danno, la superficie ammessa rispetto alla richiesta e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi. Come da art. 22 comma 3 punto 6, punto 10 e punto dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.:

"Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di:

[...]

3. irregolarità della documentazione prodotta;

6. dichiarazioni false in merito alla ripresa e/o continuazione dell'attività produttiva.

10. esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE Cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione.

11. interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche e/o, esclusivamente per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, cambio di destinazione d'uso dell'immobile, anche parziale, rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza. La riduzione del contributo concesso è pari alla percentuale della superficie riconosciuta in anomalia rispetto a quella utile del singolo immobile riconosciuta dal decreto di concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza."

Le modifiche riscontrate rispetto all'intervento concesso non comportano un aumento del contributo, ma non possono essere ammesse in quanto non superano la valutazione di congruità tecnico-economica.

In particolare, la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e del gas troppo si discosta sia dal progetto concesso sia dalla destinazione d'uso esclusivamente produttiva dell'immobile.

Le modifiche al progetto appena descritte sono state rilevate soltanto a seguito di sopralluogo e mai comunicate alla struttura del SII. Nei computi metrici consuntivi e nella documentazione presentata non vi è infatti traccia delle modifiche apportate all'impianto di illuminazione (punto 1), alle differenti tipologie e/o quantità di prese elettriche installate (punto 5) e alla predisposizione dell'impianto idrico nel locale spogliatoio (punto 4). Non sono state comunicate inoltre l'avvenuta

installazione della tubazione di adduzione del gas nel locale officina e l'installazione dell'illuminazione a LED circostante l'edificio, non previsti in fase di concessione. Non viene quindi rispettato quanto previsto dall'art. 19 comma 4 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., ovvero:

“4. Tutti i beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi:

[...]

- dare immediata comunicazione di modifiche progettuali;”

Tali condizioni determinano la non veridicità dell'attestazione di destinazione d'uso dei locali adibiti a spogliatoio e magazzino, determinando irregolarità con conseguente revoca parziale del contributo come previsto anche da art. 22 comma 3 punto 6, punto 10 e punto 11 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..

LA RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO È PARI AD UN IMPORTO COMPLESSIVO AL LORDO DI IVA PARI A EURO 66.531,19.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO È PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 554.366,25 COMPRESIVA DI IVA CALCOLATA FORFETTARIAMENTE AL 22%.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI REVOCA PARZIALE

GIORGIO FERRARESI

ANAGRAFICA

TIPO	persona fisica			PROTOCOLLI FASCICOLO		
	PERSONA FISICA	Giorgio Ferraresi	FRRRGG33P16F930N		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-34514-2014
SEDE LEGALE/RESIDENZA	via Ponte Bianco, n° 9	Camposanto	MO	FASCICOLO ISTRUTTORIO		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via Ponte Bianco, n° 9	Camposanto	MO	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	FRRRGG33P16F930N			CUP	E82F15000120001	
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc.	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.46.10			AIA		
	Allevamento di suini			DURC	N.A.	N.A.
BANCA CONVENZIONATA	SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE - filiale di CAMPOSANTO (MO)			REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA		
				ANTIMAFIA (certificato)	CR-3626-2017	27/01/2017
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	n.d.	
				IVA	IVA NON DETRAIBILE	

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 554.366,25	€ 0,00	€ 554.366,25
TOTALE	€ 554.366,25	€ 0,00	€ 554.366,25

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 545.205,52	€ 486.297,52	€ 58.908,00	
di cui opere edili	€ 545.205,52	€ 486.297,52	€ 58.908,00	(*1)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 12.826,35	€ 11.927,22	€ 899,13	
di cui opere edili	€ 12.826,35	€ 11.927,22	€ 899,13	(*2)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 558.031,87	€ 498.224,74	€ 59.807,12	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 55.803,19	€ 49.822,47	€ 5.980,72	(*3)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 7.062,37	€ 6.319,04	€ 743,33	(*4)
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 620.897,43	€ 554.366,25	€ 66.531,17	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 578.419,05			
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 554.366,25
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 554.366,25	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	//	//	€ 545.205,52	€ 36.659,27	Importo riproporzionato a seguito di revoca parziale
	//	//	€ 22.248,73	€ 22.248,73	Impianti
	SUB TOTALE			€ 58.908,00	
(*2)	//	//	€ 12.826,35	€ 899,13	Importo riproporzionato a seguito di revoca parziale
	SUB TOTALE			€ 899,13	
	//	//	€ 55.803,19	€ 3.755,84	Importo riproporzionato a seguito di revoca parziale
(*3)	//	//	€ 55.803,19	€ 2.224,88	Eccedenza percentuale
	SUB TOTALE			€ 5.980,72	
	//	//	€ 7.062,37	€ 476,36	Importo riproporzionato a seguito di revoca parziale
(*4)	//	//	€ 7.062,37	€ 266,97	Eccedenza percentuale
	SUB TOTALE			€ 743,33	
	TOTALE			€ 66.531,17	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 578.419,05	€ 554.366,25	€ 0,00	€ 554.366,25	€ 554.366,25
TOTALE	€ 578.419,05	€ 554.366,25	€ 0,00	€ 554.366,25	€ 554.366,25
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 554.366,25